

Comune di Pomaretto

Città Metropolitana di Torino

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

***L'Organo di revisione
Frigatti Dott.ssa Delia***

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Pomaretto Frigatti Dott.ssa Delia nata a Biella il 27/05/2016 iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Biella al n.125/A, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al numero 25214, nominata, ai sensi dell'art. 57 della legge 142/90 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 aprile 2015

ha ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 30 novembre 2017:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/11](#) (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura¹, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATE - SPESE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2018		Previsioni dell'anno 2019		Previsioni dell'anno 2020	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	8.000,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	79.000,00	0,00	79.000,00	0,00	79.000,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	1.860,00	0,00	1.860,00	0,00	1.860,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	931,00	0,00	931,00	0,00	931,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010100	Totale Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	351.791,00	0,00	351.791,00	0,00	349.791,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1010405	Compartecipazione IVA ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Totale Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	174.923,00	0,00	174.923,00	0,00	174.923,00	0,00
1030100	Totale Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	174.923,00	0,00	174.923,00	0,00	174.923,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Totale Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

¹ Per la parte spesa inserire fin dall'esercizio finanziario 2016 i totali delle voci relative ai Macroaggregati (voci non in corsivo). Considerato la disomogeneità della riclassificazione delle voci rispetto agli anni precedenti, valutare la necessità di indicare un apposito commento in calce alla tabella.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	179.904,00	0,00	180.895,00	991,00	179.904,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.959,00	0,00	13.027,00	68,00	12.959,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	348.960,00	0,00	325.279,00	0,00	322.830,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	84.943,00	0,00	82.943,00	0,00	82.943,00	0,00
107	Interessi passivi	48.928,00	0,00	45.752,00	0,00	42.439,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	33.423,00	0,00	33.423,00	0,00	33.423,00	0,00
	TOTALE TITOLO 1	719.117,00	0,00	691.319,00	1.059,00	684.498,00	0,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00		0,00		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	168.225,19	0,00	46.798,19	0,00	5.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti		0,00		0,00		0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00		0,00		0,00
205	Altre spese in conto capitale	26.840,00	0,00	26.840,00	0,00	26.840,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	195.065,19	0,00	73.638,19	0,00	31.840,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00
302	Concessione crediti di breve termine		0,00		0,00		0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00		0,00		0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 3		0,00		0,00		0,00
	TITOLO 4 Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari		0,00		0,00		0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine		0,00		0,00		0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	75.270,00	0,00	78.448,00	0,00	81.759,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 4	75.270,00	0,00	78.448,00	0,00	81.759,00	0,00
	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	208.302,00	0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 5	208.302,00	0,00		0,00		0,00
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	158.492,00	0,00	158.492,00	0,00	158.492,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	252.200,00	0,00	252.200,00	0,00	252.200,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	410.692,00	0,00	410.692,00	0,00	410.692,00	0,00
	TOTALE	1.608.446,19	0,00	1.254.097,19	1.059,00	1.208.789,00	0,00

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	-----	9.475,89	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	-----	19.127,75	98.138,19	38.138,19	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	117.423,92	530.487,00	526.714,00	526.714,00	524.714,00
		previsioni di cassa	0,00	591.141,29	644.137,92		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	0,00	7.903,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		previsioni di cassa	0,00	7.903,00	3.000,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	131.053,20	323.519,00	264.673,00	243.713,00	238.543,00
		previsioni di cassa	0,00	403.329,14	395.726,20		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	544.724,85	772.058,00	96.927,00	31.840,00	31.840,00
		previsioni di cassa		970.940,30	641.651,85		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	60.000,00	158.138,19	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	158.138,19	60.000,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	199.844,00	208.302,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	199.844,00	208.302,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	79.205,43	410.692,00	410.692,00	410.692,00	410.692,00
		previsioni di cassa		416.440,77	489.897,43		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	932.407,40	2.441.244,83	1.608.446,19	1.254.097,19	1.208.789,00
		previsioni di cassa		2.837.577,54	2.452.715,40		

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----				
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	243.648,14	799.844,95	719.117,00	691.319,00	684.498,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa		996.469,12	948.608,84		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	369.133,03	964.706,88	195.065,19	73.638,19	31.840,00
		di cui già impegnato			60.000,00	38.138,19	
		di cui Fpv		98.138,19	38.138,19		
		previsione di cassa		933.061,35	526.056,03		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza		66.157,00	75.270,00	78.448,00	81.759,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa		93.881,88	75.270,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza		199.844,00	208.302,00		
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa		199.844,00	208.302,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	76.277,58	410.692,00	410.692,00	410.692,00	410.692,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa		427.484,49	486.969,58		
	Totale generale spese	previsioni competenza	689.058,45	2.441.244,83	1.608.446,19	1.254.097,19	1.208.789,00
		di cui già impegnato			60.000,00	38.138,19	
		di cui Fpv		98.138,19			
		previsione di cassa		2.650.740,84	2.245.210,45		

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (*nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria*).

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	97.261,51
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	28.603,64
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.138.747,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	2.035.234,44
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	96,24
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	229.474,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	98.138,19
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	131.335,86
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata		2.826,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	8.100,00
	Altri fondi	2.000,00

	B) Totale parte accantonata	12.926,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
	C) Totale parte vincolata	
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	118.409,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Utilizzo altri vincoli da specificare		
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

EQUILIBRI FINANZIARI**Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo****Equilibri di bilancio****Bilancio corrente**

TITOLI ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	526.714,00	526.714,00	524.714,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	264.673,00	243.713,00	238.543,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	0,00	3.660,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate correnti	794.387,00	769.767,00	766.257,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente	794.387,00	769.767,00	766.257,00

TITOLI SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 1 - Spese correnti	719.117,00	691.319,00	684.498,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	75.270,00	78.448,00	81.759,00
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli I,III	794.387,00	769.767,00	766.257,00
Totale spese bilancio corrente	794.387,00	769.767,00	766.257,00

Bilancio investimenti

TITOLI ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 4- Entrate in conto capitale	96.927,00	31.840,00	31.840,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per finanziamento spese in conto capitale	98.138,19	38.138,19	0,00
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	0,00	3.660,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate conto capitale	195.065,19	73.638,19	31.840,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio investimenti	195.065,19	73.638,19	31.840,00

TITOLI SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	195.065,19	73.638,19	31.840,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministraz. da riaccertamento	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli II, III	195.065,19	73.638,19	31.840,00
Totale spese bilancio investimenti	195.065,19	73.638,19	31.840,00

Bilancio anticipazioni

	2018	2019	2020
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	208.302,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	208.302,00	0,00	0,00

Servizi per conto terzi

	2018	2019	2020
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	410.692,00	410.692,00	410.692,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	410.692,00	410.692,00	410.692,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 (comunque alla data di redazione della presente relazione se anteriore al 31/12) ammonta ad Euro 10.000,00.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all'anno 2018.

Nelle tabelle sottostanti è illustrata la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2018-2020, distinto in parte corrente e parte investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (BILANCIO INVESTIMENTI)	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento	98.138,19	38.138,19	0,00
Totale spese di investimento finanziate con F.P.V. in entrata	98.138,19	38.138,199	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese “*esigibili*” in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “*Fpv*”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “*Fpv*” in competenza 2018/2020.

“Fondo crediti dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero². A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Nella tabella è riportato il quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l’anno 2018.

ENTRATA	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Tit.I – Tipologia 101 – Imposte, tasse, proventi assimilati	351.791,00	349,94	411,69	0,12
Tit. III – Tipologia 100 – Vendita di Beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.309,00	1.731,48	2.037,04	1,20
Totale Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		2.081,42	2.448,73	

Per gli esercizi 2018, 2019 e 2020 le quote accantonate sono pari rispettivamente a € 2.449,00 corrispondenti al 100 dell’accantonamento.

ANALISI DELL’INDEBITAMENTO³

L’Organo di revisione attesta:

- che l’accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

² Salvo le eccezioni espressamente previste dal Principio contabile, gli Enti Locali non hanno più la possibilità di fare accertamenti parziali (legati alla presunta quota di inesigibilità dell’entrata) o accertamenti per “cassa”.

³ Per la qualificazione di indebitamento vedasi l'[art. 75, del Dlgs. n. 118/11](#).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	561.245,73
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	9.641,44
3) Entrate extratributarie (titolo III)	262.318,18
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	833.205,35
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	83.320,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	48.928,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	4.089,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	38.481,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	1.135.697,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#)⁴;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
6,06%	5,94%	5,87%	5,31%	5,34%

- che l'Ente ha *proceduto/non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento (*in caso positivo indicare come sono state utilizzate le economie da rinegoziazione*);
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	1.106.790,76	1.043.716,01	1.135.697,20	1.060.427,20	981.979,20
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	63.074,75	66.157,00	75.270,00	78.448,00	81.759,00
Estinzioni anticipate	0,00	158.138,19	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.043.716,01	1.135.697,20	1.060.427,20	981.979,20	900.220,20

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	50.453,53	47.479,00	48.928,00	45.752,00	42.439,00
Quota capitale	63.074,75	66.157,00	75.270,00	78.448,00	81.759,00
Totale fine anno	113.528,28	113.636,00	124.198,00	124.200,00	124.198,00

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

2016	2017	2018	2019	2020
50.453,53	47.479,00	48.928,00	45.752,00	42.439,00

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento [dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione](#).

⁴ Il Dl. n. 95/12, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/12, ha disposto (con [l'art. 16, comma 11](#)) che "il comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#), si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#) (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (“*Legge di stabilità 2014*”), al [comma 639](#) istituisce l’Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L’Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: € 145.000,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell’ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all’esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l’Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

E’ stata prevista l’abolizione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso (cioè diverse da A/1, A/8 e A/9). Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016 - Commi da 10 a 28, 53 e 54

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l’Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: 115.000,00
- considerata la complessità del tributo e dell’individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l’Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L’Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63 del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	1.860,00	1.860,00	1860,00
Accertamento	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Il Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è stato affidato alla ditta Mazal Global Solutions srl di Milano

1. Il servizio è concesso in proroga fino al 31.05.2017, ai sensi:

- dell'art.2 comma 1 Decreto Legge 22.10.2016, n.193:

“all'art.10 comma 2-ter del decreto-legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 le parole “31 dicembre 2016” sono sostituite dalle seguenti: “31 maggio 2017”;

2. La proroga è stata relativa al periodo dal 01.01.2017, fino al 31.05.2017;

La proroga è stata concessa con determina del responsabile del servizio n. 193 del 29.11.2016.

In data 02.08.2017 è stata avviata la procedura RDO n. 1654086, attraverso lo strumento elettronico di acquisto della procedura RDO sul MEPA, con n. 08 fornitori invitati;

Entro la scadenza del 04.09.2017 h.12,00, nessuna offerta è stata presentata, pertanto la trattativa è andata deserta.

Con determinazione n. 167 del 19.10.2017, è stata avviata la procedura di gara di cui all'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, procedura negoziata semplificata previa consultazione di n.9 (nove) operatori scelti tra i soggetti iscritti all'Albo dei Concessionari tenuto dalla Direzione Centrale per la Fiscalità locale del Ministero delle Finanze, previsto dall'articolo 32 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, attraverso trattativa diretta mediante PEC.

In data 20.10.2017, tramite PEC, sono state invitate n. 09 operatori, con termine di presentazione della loro migliore offerta il 06.11.2017 h. 12,00.

Entro il suddetto termine non è pervenuta alcuna offerta.

Verrà inviato nuovamente invito alle suddette ditte, tramite trattativa diretta.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

L'addizionale comunale Irpef è stata variata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2015 portando l'aliquota alla percentuale dello 0,60% e rimane confermata per l'anno 2017.

Non è prevista alcuna soglia di esenzione.

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	2019	2020
ICI/IMU	10.000,00	10.000,00	8.000,00

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2018, previsto per Euro € 174.923,00e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro € 3.000,00 tenuto conto⁵;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

⁵ *Contrassegnare e completare la voce che interessa*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI⁶

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);*
- *tenendo conto di quanto disposto dall'[art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08](#) (rispetto del Patto di stabilità interno);*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);*
- *tenendo conto che [l'art. 1, comma 229, della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016") autorizza, a decorrere dall'anno 2016, i Comuni istituiti dal 2011 per effetto di fusioni, nonché le Unioni di comuni, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.*

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

spesa impegnata o prevista⁷	Rendiconto 2008⁸	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale (int. 01)		177.846,60		177.754,00	177.754,00	177.754,00
Altre spese personale (int. 03)		1.946,24		2.150,00	2.150,00	2.150,00
Irap (int. 07)		11.790,43		11.530,00	11.530,00	11.530,00
Altre spese Convenzione segreteria comunale		20.000,00		16.321,00	16.321,00	16.321,00
Totale spese personale (A)		211.583,27		207.755,00	207.755,00	207.755,00
- componenti escluse (B)		9.066,74		6.316,18	6.316,18	6.316,18
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)		202.516,53		201.438,82	201.438,82	201.438,82

⁶ Per maggiori approfondimenti riguardo alle verifiche sulla gestione della spesa, il Centro Studi Enti Locali Srl ha predisposto il manuale "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del Revisore di un Ente Locale".

⁷ Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

⁸ Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017).

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riporta:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 4.000,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Contributo per “*permesso di costruire*”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018 - 2020

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Consorzio ACEA Pinerolese	Bacino imbrifero montano	ACEA Pinerolese Energia S.r.l.	ACEA Pinerolese Industriale S.p.a	ACEA Servizi Strumentali Territoriali S.r.l.	Società Metropolitan a Acque Torino S.p.a.	La Tuno S.r.l.
Per contratti di servizio	1,49%	3,33%	1,49%	1,49%	1,49%	0,002%	0,51%
Per concessione di crediti							
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimento in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite							
Per acquisizione di capitale							
Per aumento di capitale non per perdite							
Altre spese							
Totale	0,0149	0,0333	0,0149	0,0149	0,0149	0,00002	0,051

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito/non ha consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme/non è conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - [D.M. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente⁹:

- ad adottare i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'[allegato n. 10](#), al [Dlgs. n.118/11](#);
 - l'elaborazione eventuale del bilancio consolidato;

⁹ *Valutare quali voci mantenere in coerenza con quanto in precedenza rilevato.*

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione
Frigatti Dott.ssa Delia



Addì, 11 dicembre 2017